

Tappa a Cortina di Alseno del terzo raduno del Club piacentino auto e moto d'epoca

Tra le auto storiche anche l'«Astura» del Duce.

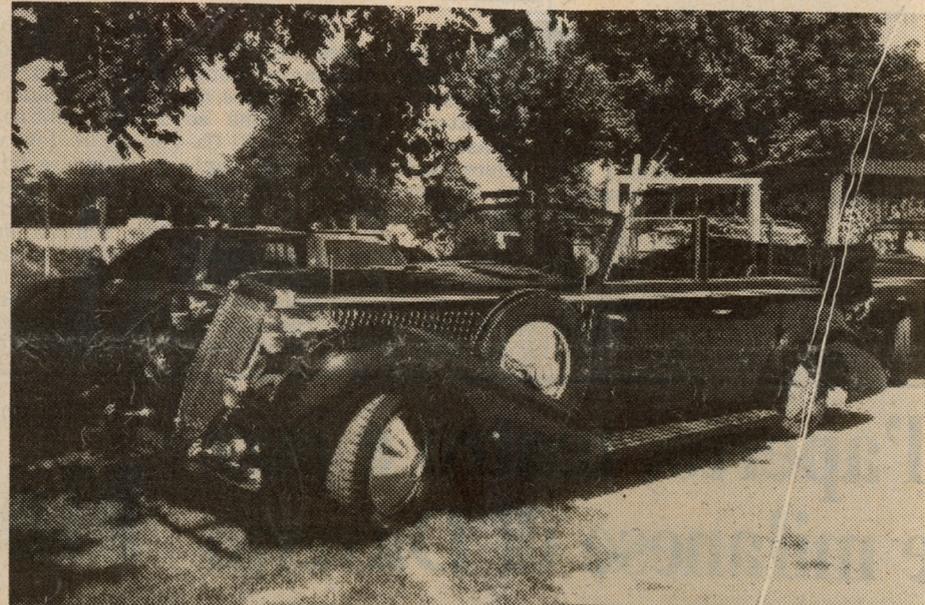
La terza edizione del raduno auto d'epoca che ha avuto il suggestivo titolo di «Sulle ali della melodia», curato in ogni dettaglio organizzativo dal Club Piacentino auto e moto d'epoca di Brenzuola (presidente il dottor Massimo Meli e segretario organizzativo il geometra Claudio Gali), si è conclusa nella nostra provincia dopo essere iniziata, il primo prima, nella Bassa Parmense.

Una cinquantina di splendidi esemplari, vanto ed orgoglio di diverse generazioni, hanno accompagnato il trionfo *motori - musica - buona cucina* nel corso di un'attento programma.

Nell'arco dei due giorni della manifestazione, il raduno ha toccato Busseto, Sant'Agata Verdi Villanova sull'Arda e i luoghi di culto in genere, il borgo-castello di Vigoleno (Vernasca), che domina le valli dell'Ongina e di Stirone, e Cortina di Alse-

no. Alla partenza gli attenti partecipanti al rally hanno assistito al concorso-concerto delle voci verdiane, nel Piacentino hanno trovato ad accoglierli il *Coro Polifonico Valle Ongina*, con la collaudata direzione del maestro don Roberto Scotti, concluso la parte musicale la manifestazione con alcune esecuzioni del repertorio folk e del verdiano «Va pensiero» da un finale.

Tutta piacentina è stata investita dalla parte gastronomica che dall'assaggio dei vini della Vallonina (avvenuto al castello di Vigoleno a cura dei produttori locali) e dopo l'aperitivo a base di ostruono del «Poggiarello», si è ar-



CORTINA DI ALSENO - Al terzo raduno delle auto e moto d'epoca è stata ammirata la "Delaye" monoposto da corsa del '37 di proprietà dell'ex corridore cremonese Alceste Bodini, più volte vincitore della Castellarquato-Vernasca. A destra la Lancia Astura del 1930 che nel '39 sfilò a Roma nei Fori imperiali con a bordo Mussolini e Hitler: l'imponente vettura nera dalle cromature luccicanti appartiene ora al dottor Gadioli di Modena.

rivati al banchetto conclusivo predisposto dall'équipe di Renato Besenconi al «Da Giovanni» di Cortina Vecchia.

Ma la cronaca della giornata non può ignorare almeno due «curiosità» di carattere sia sportivo che storico e che riguardano il raduno delle vecchie glorie a quattro ruote. La prima si riferisce alla presenza di una "Delaye" monoposto da corsa del 1937 che, a suo tempo, corse e vinse sulla pista di Le Mans e che è ora di proprietà dell'ex corridore cremonese Alceste Bodini, più volte vincitore di categoria di quella

che fu la classica in salita Castellarquato-Lugagnano-Vernasca.

L'altra, invece, riguarda la presenza di una imponente "Lancia Astura" del 1930, tutta nera e splendente di luccicanti cromature (collezionista il modenese dottor Gadioli), una volta di proprietà del Ministero dell'Interno dello stato italiano: nel 1939 l'Astura percorse in parata il viale dei Fori Imperiali, a Roma, con a bordo Mussolini, il "duce", e Hitler giunto in visita ufficiale in Italia.